CARCERI ABRUZZO: DIMINUISCONO I DETENUTI, MA NON GLI EPISODI CRITICI

11 Agosto 2015

PESCARA – I detenuti presenti nelle carceri dell'Abruzzo erano, lo scorso 30 luglio, 1.765.

In calo rispetto ad un anno fa quando, nello stesso giorno del 2014, erano 1.919.

I dati sono stati diffusi dal Sappe (Sindacato autonomo della polizia penitenziaria) che però evidenzia come non siano diminuiti gli 'episodi critici' nelle celle.

"I dati sono gravi e sconcertanti e sono utili a comprendere organicamente la situazione delle prigioni del nostro Paese: ometterli è operazione mistificatoria – hanno affermato in una nota il segretario generale del Sappe, Donato Capece e quello regionale Giuseppe Ninu – Dal 1 gennaio al 30 giugno 2015 nelle 8 carceri dell'Abruzzo si sono infatti contati 15 decessi per cause naturali in cella, 3 tentati suicidi sventati in tempo dai poliziotti penitenziari e 78 atti di autolesionismo posti in essere da detenuti. Ancora più gravi – hanno concluso – i numeri delle violenze contro i poliziotti penitenziari: parliamo di 41 colluttazioni e 16 ferimenti".

Sono Teramo e l'Aquila le due carceri abruzzesi con il più alto numero di atti di autolesionismo rispettivamente 40 e 20 casi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli